

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Proposta:	DPG/2024/17854 del 23/08/2024
Struttura proponente:	SETTORE ASSISTENZA OSPEDALIERA DIREZIONE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE
Oggetto:	COSTITUZIONE GRUPPO DI LAVORO REGIONALE CODIFICHE SDO E CONTROLLI SANITARI (GRCC), AI SENSI DELLA L.R. 43/2001, A MODIFICA DELLA PROPRIA DETERMINAZIONE N. 13561/2021
Autorità emanante:	IL DIRETTORE - DIREZIONE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE Sostituisce il DG Dr. Luca Baldino il Dr. Mattia Altini in forza della nota DG 22.06.23.0609075.U "Sostituzioni in via generale del DG e dei responsabili di Settore ex DGR 474/23, art. 28 (omissis) Responsabile di Settore Assistenza Ospedaliera, Dr. Mattia Altini Responsabile di SETTORE ASSISTENZA OSPEDALIERA, MATTIA ALTINI
Firmatario:	MATTIA ALTINI in qualità di Responsabile di settore
Responsabile del procedimento:	Mattia Altini

Il Dirigente firmatario

Visto l'art. 8 del D.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni, il quale disciplina i rapporti per l'erogazione delle prestazioni assistenziali e, in particolare:

- stabilisce che vengano individuati i sistemi di classificazione che definiscono l'unità di prestazione;
- stabilisce l'obbligo da parte della Regione e delle Aziende sanitarie di attivare un sistema di controllo in merito alla appropriatezza e alla congruità delle prestazioni erogate dai produttori accreditati, privati e pubblici;
- attribuisce alla Regione il compito di definire le regole per l'esercizio della funzione di controllo e stabilisce la necessità di individuare i criteri per la verifica dell'appropriatezza e della certificazione delle prestazioni effettuate;

Dato atto che, in ottemperanza a quanto previsto dalla citata norma nazionale, la Regione Emilia-Romagna con la delibera n.354/2012 ha definito le linee di indirizzo in materia di controlli esterni ed interni; prevedendo la costituzione del Nucleo Regionale di controllo (NCR);

Richiamata la propria determinazione n.13561 del 16/7/2021 con la quale le funzioni precedentemente assegnate a due gruppi distinti sono stati riformulate, in considerazione della evoluzione delle attività, costituendo un unico organismo di coordinamento per la codifica delle variabili sanitarie ed controlli interni ed esterni;

Considerato che:

- l'attività di controllo costituisce una componente essenziale del sistema di finanziamento a prestazione, deve tendere ad assicurare equità nella distribuzione delle risorse tra i soggetti erogatori, contribuire a promuovere l'appropriatezza e a perseguire il principio di economicità nell'assistenza;

- le modifiche dei protocolli clinici e la varietà degli eventi assistenziali richiedono l'aggiornamento e la ridefinizione della codifica, al fine di migliorare la rappresentazione della casistica, e che l'affinamento delle regole sia funzionale anche alle esigenze di appropriatezza e di ottimizzazione delle risorse;

- è necessario garantire un ottimale ed omogeneo livello di qualificazione delle attività di codifica per la compilazione della scheda nosologica e l'efficacia dell'attività dei controlli;

- è necessario coordinare efficacemente l'attuazione e l'implementazione dei processi correlati agli assetti sopra descritti attraverso un coinvolgimento dei professionisti delle Aziende sanitarie in possesso delle specifiche competenze necessarie;

Considerato necessario, in ragione dell'avvicinarsi dei professionisti nelle specifiche mansioni, di procedere al rinnovo del gruppo di coordinamento di cui alla determinazione sopracitata n.13561 del 16 luglio 2021 con le funzioni previste dalla normativa nazionale e regionale sopra richiamate come precisato al punto 2 del dispositivo;

Dato atto che i componenti del costituendo Gruppo di lavoro, individuati tra professionisti di questa Direzione Generale e delle Aziende Sanitarie della Regione Emilia-Romagna in possesso delle necessarie competenze, hanno comunicato la propria disponibilità alla partecipazione;

Visti:

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la L.R. 26 novembre 2001 n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";

Richiamate le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna" e le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;
- n. 325 del 7 marzo 2022 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente

a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;

- n. 426 del 21 marzo 2022 “Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia”;
- n. 2077 del 27 novembre 2023 “Nomina del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza”;
- n. 2319 del 22 dicembre 2023 “Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi”;
- n. 157 del 29 gennaio 2024, recante “Piano Integrato delle Attività e dell’Organizzazione 2024 - 2026. Approvazione”;
- n. 876 del 20/05/2024 “Modifica dei macro-assetti organizzativi della Giunta Regionale”;
- n. 1276 del 24 giugno 2024 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Consolidamento in vigore dal 1°luglio 2024”;
- n. 1453 del 01/07/2024 “Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2024-2026 - Primo aggiornamento”

Richiamate inoltre le determinazioni dirigenziali:

- n. 2335 del 09 febbraio 2022, recante “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022;
- n. 6229 del 31 marzo 2022, recante “Riorganizzazione della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare. Istituzione aree di lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali”;
- n. 7162 del 15 aprile 2022, recante “Ridefinizione dell'assetto delle Aree di lavoro dirigenziali della Direzione Generale Cura della Persona ed approvazione di alcune declaratorie”;
- n. 27228 del 29 dicembre 2023, recante “Proroga incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare;
- n. 2035 del 2 febbraio 2024, recante “Modifica dell'assetto delle Aree della Direzione Generale Cura della Persona Salute e Welfare”;

- n. 13376 del 01 luglio 2024, recante "Ridefinizione dell'assetto delle Aree dirigenziali della Direzione Generale Cura della persona, salute e welfare. Anticipo scadenze incarichi":

Visti infine:

- il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- il Regolamento Europeo 27 aprile 2016, n. 2016/679, relativo alla protezione dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;
- l'art. 10 "Comunicazione e diffusione di dati concernenti enti pubblici o collaboratori" del Regolamento Regionale 31 ottobre 2007, n. 2, "Regolamento per le operazioni di comunicazione e diffusione di dati personali diversi da quelli di cui agli artt. 9 e 10 del Regolamento UE 2016/679 di titolarità della Giunta regionale e dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, dell'Agenzia regionale per le erogazioni in agricoltura, dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, dell'Agenzia regionale Intercent-Er, dei Commissari delegati alla gestione delle emergenze nel territorio regionale e dell'Agenzia regionale per il lavoro";

Dato atto che il Responsabile del Procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Su proposta della Responsabile del Servizio Assistenza Ospedaliera;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

DETERMINA

1. di costituire il Gruppo di Lavoro Regionale Codifiche SDO e Controlli Sanitari (GRCC), ai sensi della L.R. 43/2001, a modifica della propria determinazione n. 13561/2021;
2. di assegnare al Gruppo di Lavoro di cui al precedente punto 1. i seguenti obiettivi:

- analizzare i problemi di codifica, in coerenza con le linee-guida nazionali e regionali con l'obiettivo di sistematizzare le soluzioni condivise, eventualmente avvalendosi, in fase istruttoria, di professionalità mediche di riferimento clinico;
- provvedere alla revisione e aggiornamento delle linee-guida di codifica in funzione della variabilità della casistica clinica e del mutare delle procedure chirurgiche e diagnostiche utilizzate;
- definire criteri comuni sulla base dei quali attivare sistemi di sorveglianza sul rispetto delle indicazioni fornite nelle linee-guida di codifica al fine di identificare significativi disallineamenti ed eventuali nuove tipologie di verifica da inserire nei controlli sanitari;
- contribuire all'aggiornamento dei requisiti logico-formali per il controllo di qualità della SDO;
- verificare la quantità e la qualità dei controlli eseguiti e la rispondenza agli indirizzi nazionali e regionali;
- assicurare la funzione Nucleo Regionale Controllo ex DGR 354/2012 per le contestazioni irrisolte così come definito nella determina 16605/2020 (Piano Annuale dei Controlli PAC);
- offrire supporto e suggerimenti nella rimodulazione tariffaria di nuove procedure o percorsi assistenziali oggetto di controllo;
- definire e aggiornare le regole operative sull'attività di controllo e sui criteri di valutazione dell'appropriatezza delle prestazioni sanitarie, in coerenza con gli obiettivi di politica sanitaria regionale, con l'evoluzione scientifica e tecnologica e con le regole di codifica;
- emanare il Piano Annuale dei Controlli (PAC), unico e vincolante per tutte le strutture ospedaliere pubbliche e private accreditate, che risponda dinamicamente alle criticità rilevate nell'ambito degli indicatori del Nuovo Sistema di Garanzia e del Piano Nazionale Esiti;
- verificare l'esecuzione dei controlli sanitari e delle contestazioni limitatamente ai casi di mobilità interregionale attiva e passiva che, per la particolare tempistica di invio, sono gestiti dalla

Regione a banca dati chiusa: per tale contingente di prestazioni potranno essere richieste valutazioni di merito ai produttori attraverso i Nuclei Aziendali di Controllo (NAC);

- pianificare e realizzare la formazione in tema di controlli sanitari e di codifica delle variabili sanitarie della SDO;

3. di stabilire la seguente composizione del Gruppo di Lavoro:

Altini Mattia - Regione Emilia-Romagna (Coordinatore Generale)
Favero Luca - (Coordinatore Tecnico SAO)
Lucchi Antonella - Azienda Ospedaliera-Universitaria di Bologna (Referente Codifica)
Zavatti Patrizia - Azienda USL di Modena (Referente Controlli Sanitari)
Antonietti Rosalba - Istituto Scientifico Romagnolo per lo Studio e la Cura dei Tumori (IRST) di Meldola
Biagi Bruno - Villa Maria Cecilia di Cotignola (Rappresentante AIOP)
Biscardi Andrea - Azienda USL di Bologna
Cimatti Monica - Azienda USL Imola
Fagioli Paola - Azienda USL Romagna
Foresi Elisa - Regione Emilia-Romagna (ICT)
Lanciotti Giuseppina - Regione Emilia-Romagna (ICT)
Magnolo Cristina - Azienda USL di Reggio Emilia
Vizioli Maria- Regione Emilia-Romagna (SAO)
Zamberletti Jessica -Regione Emilia-Romagna (ICT)

4. di stabilire che il Gruppo che con il presente provvedimento si costituisce svolgerà la propria attività fino al 31 dicembre 2025;
5. di stabilire che il coordinatore del Gruppo di Lavoro predisponga una relazione conclusiva alla Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare sulle attività svolte e i risultati raggiunti;
6. di stabilire che l'attività del Gruppo di lavoro e la partecipazione allo stesso non comportano oneri a carico del bilancio regionale;
7. di dare atto che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.lgs.

n. 33/2013, così come previsto dalle previsioni normative ed amministrative richiamate in premessa.